

Publicità Corriere Trapanese Telefono 19-08

CORRIERE TRAPANESE

Direzione - Redaz. - Amministr. - Via Crociferi - Telef. 1908

Abbonamento per sei mesi: Ordinario L. 550 - Un numero arretrato L. 300

Inserzioni pubblicitarie: VIA CROCIFERI (Angolo VICO RIPA)

Publicità Corriere Trapanese Telefono 19-08

In tema di elezioni regionali

Difendere alle urne gli interessi di Trapani

Conclusasi le operazioni preliminari alla campagna elettorale, tra qualche giorno inizieranno i comizi: i partiti sono già pronti, ma riesce difficile cercare di prevedere quale sarà l'orientamento che prenderà la campagna elettorale.

Sarà a carattere cittadino ed amministrativo, oppure a carattere politico?

Sarà questa campagna sentita dagli elettori come lo sono state le precedenti?

Sentirà il popolo di Sicilia l'imperativo di non assentarsi dalle urne, oppure, col suo assenteismo, favorirà l'affermarsi dei partiti di massa, rigidamente organizzati?

Sono tutte domande alle quali è molto difficile rispondere.

Il 20 aprile 1947, nella provincia di Trapani, su un totale di 254.345 elettori ne andarono alle urne 193.150.

I risultati delle votazioni di allora, furono i seguenti: Democrazia Cristiana 30.699 voti, Nasiani 10.488, Repubblicani 23.975, Partito Nazionale Monarchico 13.130, Liberali Qualunquisti 20.101, Comunisti, Socialisti e Azionisti 66.611, Movimento Indipendenza Siciliana 10.761, Naragattiani 6.803.

I resti furono allora utilizzati in sede regionale, per cui si verificò che con i resti di lista della nostra provincia, furono eletti anche candidati non della nostra provincia, inconveniente oggi eliminato con la nuova legge elettorale che permette l'utilizzazione di resti in sede circoscrizionale.

Le elezioni del 18 aprile 1948 (Deputati Nazionali) ebbero nella provincia di Trapani i seguenti risultati: Fronte Popolare 25.499, Partito Monarchico 13.130, Movimento Sociale Italiano 6.431, Democrazia Cristiana 77.121, Repubblicani 25.499, Unità Socialiste 11.746, Blocco Nazionale 14.713.

Il Blocco del Popolo non nella sua lista un candidato che sia di Trapani: la Democrazia Cristiana non ha nella sua lista un candidato di Trapani.

Quanto a questi due partiti rappresentati gli interessi del Capoluogo in sede regionale?

La mancanza di un candidato rappresentativo, di Trapani, nelle loro liste è una confessione di una preponderanza di interessi non trapanesi.

A Marsala, la Democrazia Cristiana ha imperniato la sua campagna elettorale su questo tema, molto lusinghiero per la nostra Città: difendere il Blocco Monarchico-Liberale, per il Movimento Sociale Italiano o per i Socialisti Uniti, signifi-

care portare voti alla lista per risultare eletti i candidati trapanesi. Uomo avvisato mezzo salvato.

Si imposta quindi la lotta elettorale a carattere campanario, accentuando una sana rivalità, che la logica delle cose avrebbe voluto eliminata e relegata nel campo dei ricordi.

Non rimane dunque molto dubbio che la Democrazia Cristiana possa riportare una vittoria di voti pari a quella che gli diede in passato una preponderanza quasi assoluta nelle condizioni attuali sono diverse.

Le numerose defezioni dovute a registrare anche il Blocco del Popolo.

Non meno che il cocente ricordo della guerra perduta e della memoria dei trapanesi italiani, la coscienza che dovrebbe farsi sem-

pre più sentite, ed il fenomeno del ritorno alla destra agli ideali che hanno costituito il patrimonio morale dei nostri padri, che ha provocato le clamorose defezioni che hanno travagliato il Partito Comunista in quelle province che riteneva fossero la sua roccaforte, non dovrebbe restare senza influenza anche fra i comunisti di Sicilia.

Il pericolo di una preponderanza del Blocco rosso all'Assemblea Regionale sarebbe gravissimo.

Ormai gli italiani sanno per esperienza che i comunisti non dimenticano mai la loro qualità, ed in ogni posto di responsabilità che riescono ad occupare, portano la faziosità e la ferma volontà di servirsene in funzione esclusivamente di partito.

L'Autonomia Regionale è una conquista della Sicilia, e deve essere il mezzo per farci guadagnare alla Sicilia il posto che le spetta fra le regioni d'Italia, di lei più fortunate, per cura di Governo o per altre cause.

Ma l'Autonomia, nelle mani di un partito o di uomini che avessero interesse alla disgregazione d'Italia, sarebbe un'arma efficacissima, e di facile uso.

Noi riteniamo che gli elettori dovrebbero guardare alle liste, ai contrassegni, alle ideologie politiche, ma soprattutto agli uomini che queste ideologie rappresentano.

Queste elezioni regionali hanno e debbono avere un carattere prettamente amministrativo: e nell'amministrazione

quello che conta e soprattutto l'uomo, e poi il programma politico che ne uniformerà l'opera.

E' agli interessi cittadini che bisogna pensare; non bisogna dimenticare e lo ricordiamo a chi fosse di cattiva memoria, che Marsala, Mazara, Alcamo e financo l'Aceto, hanno chi li rappresenta alla Camera ed al Senato.

Dimenticavamo invero che alla Camera siede anche lo on. Virgilio Nasi.

Molto probabilmente la foga comiziale finirà per spostare i termini della discussione politica dal campo pratico, amministrativo, a quello, aereo, della politica pura.

Gli interessi della Sicilia oggi si difendono in sede amministrativa, nel campo doganale, finanziario, industriale, agricolo. Non è la politica, nel senso deterioro della parola, che possa fare del bene ai siciliani.

Solo l'opera diurna, paziente, continua di siciliani che conoscono i problemi della loro terra, della loro provincia, della loro città può essere utile alla Regione.

Solo a uomini che amino la loro terra al di sopra delle ideologie di partito, ma che abbiano dato prova di coerenza e di attaccamento ai loro ideali, può essere serenamente affidato il mandato.

Perché non bisogna dimenticare che la Sicilia è una delle Regioni d'Italia, e che bisogna essere figli d'Italia, ma soprattutto italiani di Sicilia.

WILLY SANDOZ



LISTA NUMERO 9

BLOCCO MONARCHICO - LIBERALE

- 1) Giannitrapani Garibaldi fu Enrico nato a Trapani
2) Venza Lorenzo di Francesco Paolo nato a Trapani
3) Adamo Domenico di Vito nato a Marsala
4) Asaro Filippo di Giuseppe nato a Trapani
5) Barbera Giuseppe fu Pasquale nato a Trapani
6) Calvaruso Salvatore fu Giulio nato ad Alcamo
7) Impellizzeri Giovan Battista di Vincenzo nato ad Alcamo
8) Lombardo Dante fu Michele nato a Trapani
9) Rizzo Benedetto fu Carmelo nato a Trapani

SULL'AGITAZIONE DEGLI STATALI

Aumento delle retribuzioni e sblocco della scala mobile

Esaminarne serenamente le giuste richieste al di sopra di ogni speculazione politica

Gli statali di tutta Italia sono oggi in agitazione per sostenere le richieste di aumenti agli stipendi fatte al Governo dalle Direzioni delle loro organizzazioni di categoria.

Molta stampa nazionale ha parlato all'agitazione il dovuto rilievo, prospettandola però come un aspetto della lotta che determinate correnti politiche farebbero all'indirizzo generale della politica del Governo.

Noi non siamo d'accordo, e riteniamo che le richieste degli statali meritino di essere serenamente esaminate al di sopra di ogni speculazione politica che si tenti pro o contro l'agitazione stessa.

Una delle richieste fatte al Governo è la seguente: aumento minimo mensile di L. 5.000, da graduare in rapporto ai compiti e alle responsabilità, ed il ripristino del funzionamento della scala mobile.

Un'altra delle proposte, per quanto riguarda la scala mobile, sarebbe la seguente: adozione di un bilancio per famiglia, analogo a quello adottato dall'Istituto Centrale di Statistica nei con-

fronti del settore industria, allo scopo di avere in esso un maggior numero di voci corrispondenti a tutti i generi di prima necessità, in quantità e in proporzioni tali da renderlo più obiettivamente sensibile alle variazioni del costo della vita.

Assumere poi come base pari a cento il bilancio come nelle direzioni delle condecorazioni, il Governo avrebbe notevolmente respinto, almeno nella sostanza, le richieste di miglioramento, subordinandole ad un eventuale futuro miglioramento della situazione finanziaria ed economica, premessa alla concessione di ulteriori miglioramenti a favore degli statali.

Noi ci rendiamo perfettamente conto dell'aggravio che verrebbe al bilancio dello Stato accettando le richieste di miglioramento degli statali: ma ci ricordiamo anche di molti sperperi effettuati per ragioni, che chiameremo politiche.

L'appello alla fedeltà allo Stato dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni ha un valore molto relativo quando appunto quei dipendenti che costituiscono l'ossatura dello Stato stesso, vengono lasciati alla lotta quotidiana con il loro bilancio familiare che deve quadrare esattamente come il Ministro del Tesoro vuole quadrare il bilancio dello Stato.

Noi riteniamo che sia possibile contemperare le necessità dello Stato e quelle dei suoi dipendenti, e che sia possibile accettare nella sostanza le richieste degli statali senza che con ciò lo Stato stesso debba dichiarare bancarotta.

Blocco Monarchico Liberale

Domenica 29 Aprile alle ore 18 in Piazza Sant'Agostino parleranno al Popolo di Trapani il

Dott. SALVATORE CASSISA MAZZEI

e

l'AVV. GARIBALDI GIANNITRAPANI

Candidato all'Assemblea Regionale Siciliana

LA CRISI DEL COMMERCIO

Grave la particolare situazione locale

Gli uomini di Governo dovrebbero leggere con attenzione il bollettino dei protesti cambiari

La gravissima tensione internazionale esistente, che ha portato come conseguenza al riarmo di tutti i paesi del mondo, ha avuto ed ha gravissime conseguenze sull'economia italiana.

L'accaparramento di materie prime, conseguenza del deciso riarmo, accaparramento effettuato in proporzioni grandiose specialmente dall'America, ha provocato un rialzo nei costi delle materie prime che si è ripercosso in un aumento di prezzi in fabbrica che va dal 30 al 40 per cento. Detto aumento è stato particolarmente risentito dal nostro Paese, notoriamente sprovvisto di materie prime.

L'azione del Governo per frenare tale rialzo, si sta esercitando in una serie di provvedimenti i quali mirano a limitare i prezzi al consumo non preoccupandosi del rialzo dei costi all'origine.

Detta azione viene quindi ad essere rivolta contro i commercianti, naturali intermediari fra la produzione e il consumo.

Per esempio; si è deciso di immettere al consumo dieci milioni di metri quadrati di tela per lenzuola, fabbricata utilizzando scorte di cotone cedute alle fabbriche al vecchio prezzo e per di più la distribuzione doveva essere effettuata attraverso un Ente. La Confederazione del Commercio è intervenuta, facendo presente che l'immissione di tale quantitativo di tela, a prezzo di tanto inferiore a quello economico, avrebbe provocato un crollo nel mercato danneggiando ulteriormente i commercianti per effetto delle mancate vendite.

Il Governo ha aderito alla tesi dei commercianti e riteniamo che non l'avrebbe accettata se evidenti ragioni elettorali non l'avessero sostenuta.

I commercianti trapanesi oltre a risentire gli effetti della crisi generale, risentono, ancora, della situazione particolare della Città.

Il potere di acquisto delle categorie produttive è in atto notevolmente compresso.

La crisi dell'edilizia ha causata una minore occupazione sia di operai che di impiegati, ed ha inciso notevolmente sui salari e sugli stipendi.

I guadagni dell'armamento peschereccio, nella scorsa campagna sono stati più che bassi e ciò naturalmente si è ripercosso sul potere di acquisto della categoria.

Il rialzo del costo della vita ha depresso il potere di acquisto delle altre categorie produttive, e tutto ciò si è risolto in minori vendite.

Dato l'aumento dei prezzi all'ingrosso, i commercianti non hanno potuto apportare un conseguente aumento dei prezzi al minuto, per non diminuire le già scarse possibilità di vendita.

Vendendo, comunque, non possono reintegrare le scorte, diminuendo in pratica i loro capitali ed i loro assortimenti.

A quanto sopra occorre ancora aggiungere i sempre maggiori prelievi che effettua lo Stato con gli aumenti annuali degli imponibili di imposta entrata, della ricchezza mobile, ed il minacciato aumento, per quanto riguarda Trapani, dell'impo-

sta di famiglia.

Di contro alla diminuzione delle vendite è l'inflazione delle licenze, concesse indiscriminatamente, che apporta la crisi anche in quei settori del commercio che forse potrebbero risentire meno della situazione generale: alimentari, caffè, pasticcerie, ecc.

Il commercio costituisce il pilastro dell'economia italiana, e noi abbiamo la sensazione che vi sia una profonda insensibilità non disgiunta da una notevole incredulità alla sua precaria situazione.

Forse non sarebbe un male se gli uomini di Governo leggessero con attenzione il bollettino dei protesti cambiari.

E. L.

Avvertimento ai Contadini

Contro un'indegna speculazione elettorale

Si è appreso da tempo che attivisti comunisti, strumentali della federterra, con assistenza della opera di penetrazione capillare, visitano le campagne, casa per casa, insinuando che le terre scorporate, in applicazione della legge sulla riforma fondiaria, saranno assegnate soltanto a coloro che risulteranno iscritti alla federterra e minacciando la esclusione degli altri; così sono riusciti ad ingrossare la massa degli iscritti.

Comoda ed indegna speculazione tendente a creare una non trascurabile massa di manovra elettorale, ed a fornire ai social-comunisti una ragguardevole propaganda relativa alle elezioni.

E' nostro dovere far conoscere a tanta povera gente di buona fede che la federterra non ha e non avrà alcuna competenza ed alcun potere di disporre e di assegnare terre.

Infatti per l'art. 38 della legge di riforma agraria i terreni vengono ripartiti in lotte a cura dell'Ente di tale riforma; per l'art. 39 concorrono all'assegnazione dei lotti tutti indistintamente i lavoratori agricoli capi-famiglia, manuali coltivatori e gli elenchi di tali aventi diritto saranno compilati da una Commissione, (a cui rimane assolutamente estranea la federterra), composta invece dal Pretore, quale

Presidente, dal Sindaco, dal parroco, da un rappresentante dell'Assessorato della Agricoltura, da rappresentanti dell'Opera Nazionale per gli Invalidi di guerra e dell'Associazione Nazionale dei Combattenti e Reduci, dell'Associazione degli Agricoltori e dei Coltivatori diretti, da quattro lavoratori agricoli ed infine da un tecnico agricolo.

E, quello che più conta, per l'art. 40 l'assegnazione ha luogo mediante sorteggio da effettuarsi davanti ad un Notaio, in presenza delle Autorità.

La frode alla buona fede dei contadini, facile preda perché desiosi di terra, non potrebbe essere più chiara. Aprano essi gli occhi, respingano gli allettamenti, votino liberamente secondo coscienza.

Premiata la lirica

"Sinfonia Mediterranea,, di Gianni Di Stefano

La Commissione giudicatrice del concorso bandito dalla rivista internazionale di cultura «Rassegna Mediterranea» di Palermo ha concluso i suoi lavori proclamando vincitore del Premio di Poesia il poeta Gianni Di Stefano per la lirica «Sinfonia Mediterranea».



NINO ROSSI

Agli "Amici della Musica,,

Concerto del pianista NINO ROSSI alla SALA BASSI

Nel pomeriggio di oggi, alle ore 18, nella Sala Bassi dell'Istituto Tecnico, avrà luogo il nono Concerto dell'attuale stagione degli «Amici della Musica».

Per detto Concerto, che sicuramente possiamo definire di eccezione, sarà a Trapani il pianista di fama europea Nino Rossi, titolare della cattedra di pianoforte al Conservatorio di Milano e vincitore di diversi concorsi pianistici.

L'egregio pianista eseguirà un interessante programma ove sono incluse musiche di Frescobaldi, Pizzetti, Bach, Beethoven, Pizzetti, Ferrari-Trecate, Chopin, diani ed a periodici.

# CRONACA DEL TRAPANESE

## LE ACQUE TERMALI DI ALCAMO attendono di essere valorizzate

Dall'analisi batteriologica e chimica l'acqua è risultata potabile ed essendo di natura salino-solfata può essere utilizzata anche per bagni terapeutici.

Alcamo, 25. A limitare del territorio Alcamo - Calatafimi, sulla sponda orientale del fiume Gorgo, nella contrada «Gorga», a 45 metri sul mare, ancora la importante sorgente omonima.

L'attoramento avviene in forma di poze varie, di cui una importantissima, sgorganti nel seno di una conca naturalmente scavata tra conglomerati argillosi dello eocene.

Le acque pululanti lasciano in sito un lieve sedimentato biancastro che a forme filamentose si attacca al suolo ed alle pareti di un canale in cui l'acqua viene in atto convogliata.

Tali acque hanno notevolissima temperatura costante in tutte le stagioni pari a 49° centigradi, per come spesso volte constatato.

La portata è notevole: la massima in dicembre raggiunge i litri 70 al secondo, mentre la minima in luglio è pari a litri 50 e, come innanzi detto, tanto in luglio quanto in dicembre si è constatata pari temperatura (C° 49).

Le acque sgorgano limpide, lievemente biancastre e intorno alla sorgente si sente il caratteristico odore dell'idrogeno solforato.

Al gusto sono insipide ed a freddo l'acqua è inodora, per quanto il sedimento filamentoso biancastro sia particolare delle acque solfidi- che.

Il gruppo delle polle affiora ai piedi della base collina che si eleva a Sud dello affioramento; è questa collina, tutta in argille sabbiose dell'eocene di piccola entità per estensione ed altezza, pochissimo filtrante e con piani di scorrimento a breve profondità tanto che la zona è soggetta a piccole frane superficiali. Pertanto tale collina non può costituire il bacino imbrifero della im-

portante nostra sorgente. Esaminando, poi, tutto il bacino che si estende a Sud e a Sud-Ovest della nostra sorgente, si scorgono dei conglomerati argillosi dello eocene, ma ancora ed estese appaiono le arenarie plioceniche fino a pervenire ai gessi della zona solifera che si estende sino a Calatafimi ed oltre; nella vasta zona appaiono anche lenti calcarei.

Per noi è questo il vero bacino imbrifero della nostra sorgente, esteso con letto impermeabile assai profondo sotto elementi carichi di sali e di solfo.

Le acque, prima di affiorare, ritraggono i sali da tali materie, si accumulano quindi in profondi serbatoi naturali, donde per le grandi pressioni ritraggono le elevate temperature più che da combinazioni chimiche con sviluppo di calore.

Per questa ragione la portata resta costantemente notevole senza alcun pericolo

di grande diminuzione e costante l'alta temperatura senza influenza di quella esterna.

Le acque della sorgente Gorga, sono state ampiamente studiate per le loro naturali doti terapeutiche. Ma ancora più recentemente, dietro analisi fatti eseguire da noi, l'acqua è risultata batteriologicamente e chimicamente potabile.

Pertanto è stato concluso che dai dati fisico-chimici e dalle condizioni geo-idrologiche della contrada, l'acqua è di natura salino-solfata e quindi acqua termominerale utilizzabile per bagni a scopo terapeutico.

Per tali constatazioni di fatto, e date anche le esperienze ultra secolari, è stato dal sottoscritto redatto il progetto di captazione della importante sorgente per uno stabilimento idrotermale; e di questo ne parleremo in seguito.

GIUSEPPE RUSSO

Una lettera al Direttore

## IL SERVIZIO FILOVIARIO ed il malcontento dei cittadini

Signor Direttore,

per ragioni di lavoro sono costretto a servirvi del filobus almeno quattro volte al giorno e dato che abito alla prima fermata (Mokarta) mi riesce facile prendere posto nella parte anteriore della vettura, e vedere quello che avviene all'uscita, specialmente nelle ore di punta (benchè per un numero esiguo di filobus come quello in servizio a Trapani le ore siano sempre di punta).

Molta gente si prepara assai prima per scendere, formando all'uscita un muraglione insormontabile che costringe chi deve scendere a proseguire per una o due fermate e qualche volta si assiste a scene poco piacevoli.

Il conducente protesta, grida, ferma la vettura ma poi è costretto a partire; c'è il pericolo del ritardo e quindi della multa.

In ogni viaggio si sente quel povero bigliettaio gridare: per favore avanti, il c'è posto ecc; i passeggeri, invece, mormorano, litigano; aspetti debbo scendere,

non spinga, e spesso qualche donna o uomo va a finire sopra qualcuno che si trova seduto.

A mio avviso ciò è dovuto all'esiguo numero di vetture in servizio, numero che dovrebbe essere aumentato. C'è ancora un altro inconveniente; i filobus non arrivano tutti a piazza Mokarta, ma girano per la Via Duca D'Aosta; e noi interessati non sappiamo spiegarcelo il motivo.

Speriamo che non ci dica che si tratti di consumo di energia elettrica oppure di logorio di macchine. A mio avviso se consumo, e logorio, c'è, avviene proprio, maggiormente, facendo girare la vettura per la suddetta via, in quanto, attaccando e staccando l'automatico per avviare il motore elettrico, questo assorbe maggiore energia; inoltre facendo girare la vettura per la curva strettissima (riferendoci alla via Duca D'Aosta) l'autista, per non correre il rischio di urtare contro il muro, deve far camminare la macchina necessariamente a sbalzi, col conseguente logorio di tutti i pezzi di trasmissione.

Il personale non è affatto contento di fare questa manovra, gli autisti per il motivo sopra citato, i bigliettaii invece perchè ogni volta devono scendere per tirare le antenne e riattaccarle negli altri filii, in quanto la Società non si è preoccupata di farvi installare uno scambiatore aereo; tutto ciò causa perdita di tempo.

Non si potrebbe eliminare questo inconcepibile sistema di servizio, e con esso il malcontento che regna in tutti i cittadini?

Nel ringraziarLa della gentile ospitalità, Le invio distinti saluti.

seguono le firme

A. C.

## Prossima distribuzione di tela per lenzuola

Era stato in primo tempo deciso che la distribuzione di tela per lenzuola da parte dell'Amministrazione degli Aiuti Internazionali, sarebbe avvenuta attraverso un organismo extra commerciale.

Tale notizia aveva creato uno scontento giustificato ed un vivo fermento da parte dei commercianti interessati, che facevano pervenire a Roma, alla Confederazione Generale del Commercio, le loro proteste, tanto da indurre il Presidente Festi a intervenire presso il Ministero competente.

Dopo una riunione avvertita al Ministero dell'Industria e Commercio presieduta dal Ministro Togni, cui hanno partecipato, col Presidente della Confederazione Generale del Commercio, anche i rappresentanti delle Organizzazioni del Commercio Tessile, la tesi dei com-

mercianti è stata accolta per intero.

Cosicché, presto, un lotto di 60.000 metri quadri di cotoneate sarà assegnato alla Associazione Provinciale dei Commercianti di Trapani e la merce sarà liberamente messa in vendita in spazi appositamente designati (uno per ogni 20.000 abitanti), ed al prezzo che sarà reso noto da noi al più presto.

Il primo lotto è stato già dato in distribuzione a Roma, Napoli, Bari, Bologna, Firenze, Matera, Reggio Calabria.

Il secondo lotto, in avanzata lavorazione, sarà destinato a Trapani, Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa, Cagliari, Sassari, Nuoro.

Il provvedimento di scartare un organismo extra commerciale per affidare la ven-

dita ai commercianti, è stato anche ottenuto a seguito dei telegrammi piovuti da Trapani e da tutte le provincie interessate al Presidente del Consiglio ed al Ministro del Lavoro, ai quali è stata sottolineata la necessità di non aggravare la crisi del Commercio.

## Proroga delle domande per l'ammissione al C.A.U.C.

Il 1° settembre p. v. avrà inizio presso le scuole di Lecce e di Rieti (od Ascoli Piceno) l'8° corso allievi ufficiali di complemento per le varie Armi, Specialità e Servizi (automobilistico, commissariato, amministrazione).

Il corso ha la durata di 9 mesi e si svolge in due fasi: — la prima — 4 mesi — presso le scuole A. U. C. di Lecce e Rieti, verte sulla preparazione militare di base comune a tutte le Armi e Servizi.

La seconda — 5 mesi — presso le singole scuole di Arma e Servizio ha lo scopo

## Grave delitto per motivi di gelosia

Custonaci, 25. (V. Vaiarelli) — Un grave ratto di sangue che ha suscitato profonda impressione tra la popolazione si è verificato lunedì mattina verso le ore 5 nella località Sangui-gno sita a due chilometri da Custonaci.

Tale Giuseppe Iovino di Giuseppe di anni 25 da Bonaglia, fidanzato da tempo con la diciottenne Michela Scavone di Giuseppe veniva affrontato da tale Antonio Mangiapane di Francesco di anni 19 il quale forse per motivi di gelosia, in quanto pretendente della Scavone, colpiva mortalmente e ripetutamente con una ronchetta il giovane Iovino causando ferite all'avambraccio sinistro con recisione delle arterie, al torace, alla spalla e al collo.

Il ferito si trascinava per circa cinquanta metri e poi si abbatteva al suolo esanime. L'assassino si è costituito ai Carabinieri di Custonaci.

Tribunale di Trapani

## Avviso di vendita di nave

Si rende noto che davanti al Giudice dell'Esecuzione — Dott. Perricone Antonino — il giorno 9 giugno 1951 ore 12 nell'aula delle pubbliche udienze di questo Tribunale sarà venduta ai pubblici incanti ad istanza del Banco di Sicilia di Trapani — Sezione di Credito Agrario, in danno di Casubulo Giuseppe fu Francesco e Casubulo Filomena fu Giuseppe il Motopesca denominato «Matisa» ora «Cugini Casubulo D'Asta», iscritto al numero 701 della matricola delle navi del Compartimento marittimo di Trapani, di tonn. 30,99 di stazza lorda e 10,99 di stazza netta, in atto tirato a secco sullo scalo di Mazara del Vallo, affidato alla custodia dell'agente del Banco di Sicilia di Mazara del Vallo, Sig. D'Ancona Fortunato. Il prezzo base d'incanto è stato fissato in L. 3.000.000 e gli aumenti all'incanto non potranno essere inferiori alle L. 20.000.

Chiunque voglia partecipare all'incanto dovrà depositare presso questa Cancelleria una cauzione di lire 300.000, e le spese approssimative in L. 540.000.

L'aggiudicatario definitivo dovrà depositare il prezzo entro trenta giorni dalla data di aggiudicazione.

Maggiori informazioni potranno essere date da questa Cancelleria. Trapani, il 19 aprile 1951. IL PRIMO CANCELLIERE Dott. G. Gilberto

Prima di Comprare i vostri profumi date uno sguardo alle vetrine della profumeria

Eterna Primavera

dove troverete un'inspiegabile contrasto: prodotti di alta classe a prezzi assolutamente irrisori.

Corso Vitt. Emanuele, 13

AFFITTASI VILLINO RAGANZILI Telefonare 19-08

LENTI SOFT-LITE LENTI SOFT-LITE LENTI SOFT-LITE LENTI SOFT-LITE le lenti che assorbono la luce uniforme

CONCESSIONARIO

Ottica Moderna J. Abate Via Torreausa, 88 - Tel. 1540 SUCCURSALE DI MAZARA DEL VALLO - Via Porta Palermo, 52 Vasto assortimento in montature e occhiali da sole

Ogni scarpa ha il suo segreto CIGINELLI ha il segreto della sc...

Da Ciginelli Sempre nuovi arrivi di calzature di marca pregiata e di modelli esclusivi.

Vendita anche a rate con sistema unico praticato in questa piazza VIA DANIELE, 3 - TRAPANI - VIA CUBA, 6

La cartolibreria Dons comunica che sono stati iniziati i lavori di costruzione per la propria nuova sede in Piazza Scarlatti di fronte il costruendo palazzo della Banca d'Italia

Prima della semina del cotone, prima dell'impianto della carciofaia, liberate i vostri campi dagli insetti nascosti nel terreno con

## AGROCID 5

Il più potente insetticida in polvere a base di "GAMMEXANE", innocuo per l'uomo e gli animali domestici.

40-50 kg. di AGROCID 5 difendono con poca spesa



solplant prodotti per l'agricoltura MILANO

Chiedete oggi stesso informazioni al ns. Agenzia di zona

Dott. G. ZERILLI - Via Segesta, 12-16 - PALERMO

## ENOCAP

DEL CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE



Il vino per tutte le mens...

"Luda,, la migliore minestrina

GRANA da Bica L. 120

La pregiata frutta del Trentino

PERE: BERGAMOTTO MELE: MORGENDUFT L. 250kg BELFORTE

Sucrose, croccanti, polpa molle, profumate.

BANANE SOMALE TELEFONO 10...

Problemi all'ordine del giorno

La riforma agraria in Calabria

La strada giusta è sempre la stessa: non esagerare con la formazione ad ogni costo di piccole aziende e tener conto degli enormi vantaggi di vario genere che possono derivare dalla costituzione di ben organizzate aziende di vasta estensione

Aldo Pagani, in un interessante articolo, apparso su "L'Espresso" critica i sistemi di attuazione della Riforma agraria in Calabria. Poiché condividiamo le idee dell'articolista specie per quanto riguarda la formazione di una piccola proprietà terriera non autosufficiente...

già depennate dal programma fondamentale, (dal quale dipendeva quello ora esaminato) riguardante la scelta dei contadini assegnatari, il Caglioti dice: «Per quel che riguarda i criteri, in base ai quali abbiamo scelto le famiglie assegnatarie, sgombrato il terreno da ogni discriminazione politica, avremmo potuto prendere in considerazione il criterio della capacità tecnica ed economica. Questo però presupponesse un ambiente in cui esistesse un regolare mercato del lavoro con conseguente possibilità di qualificazioni e specializzazioni delle maestranze. Il che è nettamente escluso. Non restava, da quindi, il criterio provvidio indicato dalla legge: assegnazione ai lavoratori agricoli senza terra o con poca terra».

Il prof. Caglioti se la cavava asserendo (come già riportato) che la estensione ottimale è quella autosufficiente, ma che l'optimum è un termine, piuttosto teorico. Ci spiace di dover rilevare che è invece squisitamente d'ordine tecnico, una tale asserzione. Anche nella nostra legislazione è inequivocabilmente precisata la nozione di autosufficienza delle

piccole proprietà. Si vede all'art. 846 del codice civile la nozione di minima unità culturale: «estensione di terreno necessaria e sufficiente per il lavoro di una famiglia»; e si veda un qualsiasi trattato di economia agricola per avere una spiegazione più esatta: estensione di terreno che può dare occupazione a redditi sufficienti ad una famiglia di media composizione. E' vero che il successivo art. 847 commette l'errore di aggiungere che l'estensione della minima unità culturale si fissa tenuto conto anche della «situazione demografica locale». Ma questo è un errore. E gli errori non vanno seguiti perché solo raramente vanno a sfociare in risultati produttivi. La strada giusta è sempre la stessa: non esagerare con la formazione ad ogni costo di piccole aziende e tener conto degli enormi vantaggi di vario genere che possono derivare dalla costituzione di vaste estensioni.

Perchè i volatili catturati portano la dicitura MOSKWA

Da circa mezzo secolo in quasi tutti i paesi del mondo si pratica l'inanellamento dei nidiacei per identificare le grandi vie emigratorie

Il ritrovamento di una zampa con un anello in alluminio portante la dicitura: N. Museum Praga C. S. R. E - 83599 mi dà l'occasione di chiarire perché la maggior parte di uccelli inanellati che si catturano a Trapani portano la dicitura Moskwa e quindi sfatare le voci che in quelle occasioni sono circolate in città specializzate per opera di alcuni quotidiani e settimanali dell'Isola che hanno pubblicato didascalie che davano agio a confusioni. Questo solo è il motivo che mi spinge a scrivere queste note e specialmente per investigare i cacciatori poco eruditi in materia, e che per sfortuna sono i più, a portare gli anelli stessi alle competenti istituzioni venatorie (Sezione Provinciale Venatoria o Circolo Cacciatori) perchè provvedano ad inoltrare le notizie di tali catture agli istituti ornitologici per la osservazione del caso. Da circa mezzo secolo in quasi tutti i paesi del mondo si pratica la cattura e l'inanellamento di uccelli migratori per concludere di sulle migrazioni degli uccelli stessi. Infatti fin dai tempi più antichi che studiosi avevano notato che molte specie di uccelli comparivano in determinati periodi dell'anno per tornare a scomparire, senza che si potesse stabilire con precisione né il luogo di provenienza, né quello di destinazione, né la via che seguivano, l'osservazione limitandosi a ristrette superfici di territorio. Fu invece nel 1899 che il danese Mortensen pensò di fare veri e propri esperimenti scientifici sulle specie migratorie ponendo alla zampa degli uccelli, dopo averli catturati, un anello di alluminio con il nome della località di cattura e liberazione ed un numero progressivo.

Da allora sorsero osservatori e stazioni ornitologiche in tutte le parti del mondo, stazioni ed osservatori che si dedicavano e si dedicano tuttora esclusivamente alla cattura ed inanellamento di uccelli migratori. Rossitten ed Helgoland in Germania, Mosca, Praga, Varsavia, ebbro i loro osservatori, ma sorsero anche in Italia e precisamente a Castelfusano, Salò, Ancona, Genova, Pisa, Mesola, Milano e sul lago di Miselimo. In Italia anzi ogni osservatorio si può dire che si dedica ad una data specie di uccelli. Tutti gli osservatori d'Europa, d'America e d'Asia pubblicano periodicamente gli elenchi degli uccelli inanellati e le catture relative che vengono a loro conoscenza e trasmettono agli altri osservatori i dati riguardanti gli uccelli uccisi. Con questo sistema si sono potuti studiare e mettere in luce i diversi aspetti del fenomeno delle migrazioni degli uccelli e le grandi vie che seguono gli uccelli stessi nel loro periodico spostamento da un punto all'altro del mondo, con un percorso anche di circa 10.000 chilometri. Molti si chiedono perchè mai il maggior numero di catture che si effettuano da noi riguardano uccelli provenienti dalla Russia. La spiegazione è facile e logica: 1°) la terza grande via seguita dalle colonne migratorie parte dalla Russia settentrionale, attraverso il Mar Bianco, e i grandi laghi Ladoga ed Onga, corre lungo il golfo di Finlandia e le parti meridionali del Baltico fino all'Holstein ed all'Olanda, ove si divide; un braccio unendosi alla seconda via principale, mentre l'altro correndo lungo la vallata del Reno ed attraversando quella del Rodano si divide ancora giungendo al Mediterraneo, ove una linea passa lungo le coste occidentali dell'Italia e della Sicilia (Arzigoni degli Oddi—Ornitologia Italiana).

2°) La Russia settentrionale, essendo uno dei luoghi di nidificazione di quasi tutte le specie migratorie in genere, è il luogo ove più facilmente si possono catturare ed inanellare nidiacei con un lavoro relativamente semplice e facile. Da questo già detto è facile arguire che la maggior parte degli uccelli migratori che giunge nelle nostre parti e quindi si cattura qui da noi, proviene specialmente dalla Russia; conseguenza logica quindi è che saranno proprio gli uccelli inanellati in Russia quelli che maggiormente si cattureranno da noi. MICHELE MELENDEZ

URGE COMBATTERE LE FORMICHE ARGENTINE nelle campagne del trapanese

La formica argentina ha una potenza distruttiva eccezionale tanto da provocare la morte di alberi in breve tempo

Su merce importata in Italia in occasione della prima conflazione mondiale alcuni nostri entomologi hanno riscontrato la presenza di un piccolo imenottero, la formica argentina (Iridomyrmex humilis). Nel 1936 tale insetto è stato scoperto dal Prof. Monastero nei dintorni di Palermo. Centro propulsore questo di irradiazione in altri punti della nostra Regione, agro Catanese, Messinese, e per mia esperienza personale — nel Trapanese, più specificamente in quello di Castelvetro (Contrade Str-

satto e Rampante-Favara) dove penso sia stata introdotta da Palermo con ceste, «coffoni» ed altro di cui si servono i commercianti (parlarmiani) di agrumi e carciofi nell'ultimo dei prodotti di quest'ultima zona. Identificata la formica argentina, lo scorso anno l'ho segnalata al mio Ufficio (l'Ispezione Provinciale della Agricoltura di Trapani) che ha provveduto a darne conoscenza all'Assessorato dell'Agricoltura e delle Foreste, all'Ispezione Agraria Regionale e all'Osservatorio Regionale di Fitopatologia dal quale nell'ottobre 1950 è

stato inviato un Delegato perchè con me indagasse sull'area di infestazione, la quale corre il grave pericolo di espandersi senza limiti se da agricoltori e tecnici non viene segnalata tempestivamente agli Organi competenti per organizzare la lotta più efficace. Questa si deve condurre con prodotti a base di clordano o esalorclolesano sia sotto forma di emulsione che di polvere bagnabile (clorotol, fitoclor, clorosec, lactodif, ecc.). Come termine di paragone della formica argentina può prendersi la pallidula o cia-

luca, vulgo «naccaredda» o «formica d'olio» e presenta i seguenti caratteri: 1°) Colore castano di varia gradazione, a seconda del sesso, e di varia età; trattasi di operaia, maschio o femmina; 2°) Corpo della lunghezza da mm. 2 e mezzo a 6; 3°) Zampe lunghe e sottili; 4°) Antenne provviste di 12 articoli di cui il primo (scapo) molto lungo; 5°) Addome relativamente piccolo; 6°) Peduncolo addomale — che unisce il torace all'addome — costituito di un solo segmento (peziolo) a forma di cornetto con punta dorsale inclinata leggermente in avanti; 7°) Voracità ed agilità molto spiccate, procedendo in colonne folte e lunghe senza soluzione di continuità, magari per più metri. Tendenza naturale della formica argentina è nutrirsi delle deiezioni zuccherine e di altri insetti che la stessa protegge contro i loro nemici, costringendoli ad allontanarsi ed agevolandone così la diffusione con danno non lieve per le coltivazioni e ancora nutrirsi del nettare dei fiori, rendendosi veicolo di germi patogeni. Altra tendenza è quella di assalarsi nelle abitazioni invadendo specialmente i depositi alimentari, prediligendo zucchero, carne di ogni sorta, frutta, pane etc. con ininterrotta e costante attività, di giorno e di notte, arrecando nocumento pure all'economia domestica. Per potenza distruttiva e eccezionale tanto da provocare morte di alberi in breve tempo, perchè si annida in numero sterminato (migliaia di individui) fra le radici logorandone inesorabilmente e sopprimendo le altre specie, restando sovrana superstita, con effetto deleterio per l'agricoltura. A questo punto penso che nessuno possa restare indifferente allo imperversare inesorabile di questo insetto malefico, data l'importanza che l'agricoltura ha nell'economia siciliana in genere ed in quella della provincia di Trapani in ispecie. E' un appello cordiale rivolto a tutti e che mi auguro trovi unanime il consenso degli interessati ad una cooperazione valida per ridurre, coi mezzi sopra indicati, vita rigogliosa alle piante sofferenti. ANTONINO MESSINA

Sostenere ed incoraggiare la coltivazione del "Grillo,"

Il vitigno che dà il miglior prodotto per il "Marsala,"

Questo vitigno di uva bianca sembra provenire dalla Puglia e fu introdotto a Marsala dopo l'invasione fillosericaria. Nel 1897 era largamente coltivato nella provincia di Trapani. La ragione prima della sua diffusione sta nell'alto contenuto di zucchero; la seconda nel marsaleggiare spontaneamente e rapidamente. Nei terreni a elevato contenuto calcareo sono con quelli di Marsala, Mazara del Vallo, Castelvetro e di altri paesi della provincia di Trapani, hanno trovato larghissima area di diffusione portinnesti americani a base di Berlandieri pura (Resseguier n. 1 e n. 2) agli ibridi da essa derivati, fra i quali il Berlandieri X Riparia 420 A che è fra tutti il più diffuso. Appunto fra i vitigni europei che si adottano in detta provincia il Grillo rappresenta quello che ha la maggiore affinità con il 420 A, il quale è rimasto il suo unico portinnesto. Nei tempi trascorsi, quando il marsala si otteneva per naturale invecchiamento, i vini a base di grillo erano assai ricercati perchè all'alto contenuto di alcool accompagnavano la predisposizione ad acquistare il caratteristico aroma e profumo del

Marsala. Per circa un cinquantennio il grillo ha diviso la gloria del Marsala con gli antichi vitigni insolia e cataratti. Il grillo, per sé stante, sarebbe un vitigno di media produttività, e anche predisposto a coiare, ma la tecnica colturale lo ha reso molto produttivo, e non soggetto alla colatura, né tampoco all'acinellatura. Il grillo ha ceppo e branche robusti, tracci grossi, di colore nocciola, portanti vitigni lunghi ed esili; midollo piuttosto scarso. I germogli, anche se teneri sono robusti, con larga base di inserzione che li rende resistenti al vento più che gli altri vitigni, cosa che ha fatto generalizzare l'uso di abbattere i sostegni ovunque si coltivi il grillo. La parte apicale è di colore rosso-mattone con piccole foglie tomentose nella pagina inferiore. Le foglie adulte sono pentagonali, con seni laterali a lira e seni laterali profondi; piccolo corto di color rosso-violaceo. Il grappolo è conico, sovente alato, peduncolo robusto e grasso di color verde-giallastro; raggiunge il peso medio di gr. 800. Acini grandi, sferici, buccia duretta di color giallastro, trasparente, con mac-

chione di color ruggine; sapore dolce, acido, rassicante aia goia. Il grillo si è ormai esteso anche in altre provincie siciliane, e noi riteniamo a ragione, ovunque riesca gradito il vino marsaleggiante o con una certa vena di marsala, gradevolezza che è assai comune riscontrare in Sicilia e anche altrove. Come uva da mensa il grillo è apprezzato sopra tutto per la sua precocità, tanto che può denunciarci ai pari della damascina di Palermo: uva a doppia funzione da vino e da tavola. Nella zona di produzione del vino marsala da S. Cipirello a Partinico, Baiastrada, Castellammare, Castelvetro, Mazara del Vallo, Marsala, Trapani e Mentana in prov. di Agrigento, il grillo va sostenuto e la sua coltivazione incoraggiata, giacchè non v'è vitigno che possa dare un prodotto che meglio si presti alla produzione del marsala vergine, tipo Soleras. La sua selezione clonale ci potrà dare una discendenza ancora di più alta produttività glucometrica, da destinare oltre che alla produzione del marsala anche a quella dei mosti muti, con tutte le loro applicazioni. CRISTOFORO RIZZO

Contributi Agricoli Unificati - Aliquote 1951

Si riporta qui di seguito la tabella delle aliquote dei contributi agricoli unificati per l'anno 1951 e approvate con Decreto del Presidente della Repubblica 9-1-1951, n. 16 (G. U. N. 24 del 30-1-1951). Si ricorda che la misura del contributo totale a giornata, di cui alla tabella, deve essere moltiplicato per 240 nel caso di coloni mezzadri, per 800 nel caso di salariati fissi e per 250 nel caso di braccianti fissi.

Table with columns: VOCI CONTRIBUTIVE, Aliquote contributive, Salariati fissi, Coloni e mezzadri. Rows include: Assistenza malattie, Invalidità e vecchiaia, Tuberculosis, Tutela maternità, Assegni familiari, Totale aliquote 1951.

N. B. — L'Aliquota relativa al fondo di solidarietà sociale è comprensiva della quota (1%) a carico del lavoratore. A norma del Part. 6 del D. L. 29-7-47, n. 689 il contributo a carico del lavoratore è trattato dai datori di lavoro sulla retribuzione corrisposta. La quota a carico del lavoratore è di lire 7,2 per ogni giornata di lavoro uomo e di lire 3,56 per ogni giornata di donna o ragazzo.

«Pertanto quest'anno il contributo globale (compreso le spese di accertamento) dovuto per un salariato fisso è di lire 37,044 e quello dovuto per un operaio fisso è di L. 33,670. Ripetiamo infine la misura globale dei contributi unificati per le varie categorie agricole, dovuti negli anni 1949, 1950 e 1951, comprensivi anche del 4,50 % per spese di accertamento, così come risultano dai bullettini di C/G Postale a suo tempo notificati alle Aziende Agricole:»

Table with columns: CATEGORIA, Aliquote, 1949, 1950, 1951. Rows include: Salariati fissi Uomo, Salariati Donna-Ragazzo, Salariati aliq. ridotta Uomo, Salariati aliq. ridotta D.-R., Adventizi operai fissi D.-R., Adventizi aliq. ridotta Uomo, Adventizi aliq. ridotta D.-R., Coloni mezzadri-Quota intera, Coloni mezzadri-Quota rid. B, Compartecipanti familiari: Quota a giornata, Comp. fam. aliquota ridotta: Quota a giornata.

AVVISI PROFESSIONALI SANITARI INTERNISTI Dott. B. Salvo Catalano MEDICINA INTERNA - Specialista Malattie del sangue - ricambio - Stomaco - Intestino - Fegato Ambulatorio Via Garibaldi, 65 - ore 10,30 - 13,30. Telef. 1301 abitazione Via l'Asso Enea, 41 - telefono 1192 - TRAPANI.

ORECCHIO - NASO E GOLA Dott. G. Mistrota Specialista della Clinica dell'Università di Torino Ambulatorio: Via Fardella, 59 Visite ed operazioni: dalle ore 9 alle ore 12 - TRAPANI - 14-30

DERMATOLOGI Dott. Bartolomeo Barone Specialista della Clinica dell'Università di Torino Specializzato in malattie della pelle, Veneree e sifilitiche. Cura delle disfunzioni endocrine, cure elettriche, esami sangue. Consultazioni 9-12 e per appuntamenti Via Garibaldi 74 - Trapani

Dott. Emanuele Cuggino Specialista Malattie Veneree - Sifilitiche - pelle. Cura delle: debolezza sessuale, delle malattie della prostata e delle vie urinarie. Fisioterapia e cure elettriche della specialità. Telefono: Piazza Lucrezia, 1 - Trapani - 19-45 - di fronte l'Ospedale S. Antonio. Consultazioni ore 12-15 o per appuntamento.

Dott. Comm. Salvatore Oddo Medico-Chirurgo-Specialista Malattie polmonari - Malattie interne - Cure moderne e elettriche - Esami del sangue e microscopici. Piazza Teatro, 34 - Trapani telefono 1963

Dott. Vito Catalanotti Specialista Malattie veneree e della pelle. Direttore Dispensario Antivenereo Comunale. Via Gen. Giglio, 4 - tel. 10-72. Consultazioni ore 10-12,30 e 17-18 o per appuntamento.

TISILOGI Dott. Vincenzo Alestra Direttore ospedale sanatorio R. La Russa - Trapani - consultazioni per malattie polmonari - ragg X del torace - Piazza S. Domenico - Ingresso Via Sette Dolori, 13 - Ore 11-14.

Dott. Francesco Minore Medico dell'Ospedale di Torbianca - Specialista in malattie polmonari - Ragg X del torace. Consultazioni ore 12-15 - Via Osorio, n. 38 (Casa Fontana) - telef. 14-49 - Trapani.

Dott. Antonino Baldi Medico assistente Sanatorio di Torbianca - Specialista in malattie polmonari - Ragg X del torace. Consultazioni ore 11-14 - Via Osorio, 20 - (Dietro Villa Margherita) - telefono 14-49 - Trapani.

PSICHIATRI Dott. Giacomo Camplone Assistente Ospedale Psichiatrico Provinciale - Malattie nervose e mentali - Cure elettriche - Elettroshock - Consultazioni ore 12-14, Trapani - Piazza S. Domenico ingresso Via 7 Dolori - telef. 1428

OSTETRICI Dott. Antonino Aluto Specialista ostetrico-ginecologico Malattie delle donne CURE STERILITA' Corsico Ostetrico Notturno telefono 14-29 - Via Osorio, telef. 1694 - Consultazioni: Via Pesce, 10 (prospiciente Ospedale S. Antonio).

DENTISTI Dott. Domenico Laudicina Medico - chirurgo - dentista malattie della bocca - via Libertà, 87

UROLOGI Dott. Pietro Bica Medico - Chirurgo Specialista in Malattie vie URINARIE (reni, vescica, prostata, ureteri) Consultazioni: Via Coste Agostino Peppi, N. 195 dalle 14 alle 16 telefono 1647.

RADIOLOGI Dott. Giuseppe Salvo Specialista in Radiologia - Raggi X - Gabinetto via Garibaldi, 66 telef. 1304.

CHIRURGIA GENERALE Prof. Dott. Giuseppe Lucchese Docente di Patologia Speciale Chirurgica - Chirurgo Primario Ospedale S. Antonio. Consultazioni dalle ore 11 alle 13 o per appuntamenti - in Via Garibaldi, 29; Tel. 1885 - TRAPANI

DENTISTI DI ALGAMO Dott. Gaetano De Biasi Medico Chirurgo Odontoiatra Malattie della bocca Laureato all'Università di Padova Studio: Via Porta Stella, 14 - Telef. 140

IL DOTT. ITALO CARACCI Specialista Malattie dei bambini già assistente alla Clinica pediatrica di Palermo riceve a MAZARA in Piazza San Basilio dalle ore 15 alle 17.

CASTELVETRANO in via Piave, 22 dalle ore 10 alle 12

UNA LETTERA AL DIRETTORE

# La spiaggia di Tramontana e le esigenze dei trapanesi

Riceviamo e pubblichiamo:

Ill.mo Sig. Direttore,  
La prego di voler pubblicare sul suo accreditato giornale la presente lettera, sollecitami, da molte famiglie di Trapanesi le quali, come vedono in pericolo la spiaggia di Tramontana.

Premetto che tempo addietro «Trapani Sera» pubblicò una lettera a firma del sig. La Deda (che pare abbia la possibilità di usufruire di una macchina) con la quale veniva richiesta la definitiva chiusura della trentennale spiaggia di Tramontana perché sporca e non idonea e perché i Trapanesi non volevano più sentir parlare di tale spiaggia.

Il «Trapani Sera» facendo sua la proposta dichiarò di aver condotto un'inchiesta in proposito che confermò in pieno la richiesta del sig. La Deda.

A questo punto è bene fare una considerazione obbiettiva: L'inchiesta del «Trapani Sera» interpretava veramente l'opinione della massa dei Trapanesi? Io sostengo di no con dati di fatto incontrovertibili e controllabili.

Nei decenni anni 1949 e 1950 a Trapani sono state aperte al pubblico entrambe le spiagge. Quella di Tramontana e S. Giuliano. Nessuno può negare che la spiaggia di tramontana in detti anni sia stata frequentata da una numerosissima folla di bagnanti fino a tarda ora, malgrado il Comune provveduto a sistemarvi le quattro o cinque lampade mancanti. Per la spiaggia in questione furono in detti anni presentate numerose domande (diverse centinaia) alla Capitaneria di Porto, tanto che dovettero numerarsi, per dare la concessione in ordine di presentazione, essendo i posti limitati.

E per la spiaggia di S. Giuliano? Furono presentate solamente poche decine di domande ed in gran parte di cittadini abbienti ed in parte da gente che essendo rimasta fuori dalla concessione per Tramontana accettò S. Giuliano.

Tutto quanto sopra esposto (controllabilissimo) dà la riprova che la massa dei cittadini Trapanesi preferisce bagnarsi a Tramontana anziché a S. Giuliano.

A questo punto sorge spontanea una domanda: Perché la massa dei Trapanesi non vede di buon occhio la spiaggia di S. Giuliano? La risposta è molto semplice: La massa dei Trapanesi è composta di professionisti, impiegati, piccoli commercianti, artigiani ed operai, tutta gente che per ragioni di vita deve adattare la necessità del proprio lavoro con lo svago, se così vogliamo chiamarlo, di potere nei mesi estivi ristorarsi con un salutare bagno.

Lo stesso vale per le famiglie di detti cittadini che debbono per ragioni evidenti trovare prima il tempo di sistemare la casa e poi portare i bimbi a mare.

S. Giuliano è distante dalla città; il mezzo per accedervi, costa e gli orari dei mezzi periodici non consentono alla maggior parte dei cittadini di accedervi, perché bisogna aprire il negozio, andare in orario in ufficio, ricevere i clienti ad ora prestabilita ecc. ecc. mentre dalla spiaggia di tramontana alla città si arriva in pochi minuti anche a piedi.

Risulta che in questi giorni sono state presentate alla Capitaneria di Porto circa 100 domande di concessione di suolo per la spiaggia di tramontana, e nessuna per quella di S. Giuliano. Risulta altresì che i giorni addietro è stata fatta in Prefettura una prima riunione e che in tale occasione il Medico Provinciale mise recisamente il veto per

Tramontana come il veto aveva messo negli scorsi anni 1949 e 1950.

Un gruppo di cittadini di propria iniziativa sta raccogliendo diverse centinaia di firme che accompagneranno un esposto a S. E. il Prefetto della nostra Provincia per chiedere che voglia intervenire, al disopra di interessi di parte, a rendere giustizia alla cittadinanza. Tale esposto raccoglie le firme in rappresentanza di migliaia di altri cittadini ed in esso vi si leggono firme di avvocati, impiegati di Banca, dell'Intendenza di Finanza, della Dogana, del Tribunale, nonché firme di alcuni medici (altri non firmano per evidenti ragioni) gente tutta che non teme affatto di bagnarsi nelle pretese inquisite acque di tramontana, che non hanno mai contagiato nessuno per oltre un trentennio.

A Trapani possono benissimo utilizzarsi due spiagge. L'ubicazione della città è tale che ad alcuni viene comodo recarsi a S. Giuliano ed a molti a Tramontana.

Vietare con pretesti di natura igienica l'apertura della spiaggia di Tramontana significherebbe sacrificare i figli della maggior parte del popolo trapanese i quali anelano a non essere privati di quel poco di benessere e di sanità dovuto al sole ed all'aria balsamica del mare.

Significherebbe in altri termini commettere nei loro confronti un'ingiustizia che questo popolo laborioso non merita.

Sono certo che gli interessi ed i bisogni dei trapanesi saranno tutelati con ogni mezzo dal Capo della Provincia che come sempre difenderà le ragioni della popolazione di Trapani, al di sopra ed al di fuori di interessi di parte.

Grazie dell'ospitalità e mi creda dev.mo  
Zocco Gio: G. O.

# GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Nel girone "O", di promozione

Trapani - Naxos 0 a 0

## La "Vigor", collauderà domenica la consistenza dell'attacco trapanese

Malgrado il non interessamento di molti trapanesi e particolarmente di taluni, poi pronti, quando si tratta di decretarne la fine, la Drepanum, con alterne vicende, sta portando in porto questo campionato, e ne sia lode a perta e schietta al non trapanese Comm. Fradella, che con cuore e passione, (che onorano il suo senso sportivo e l'attaccamento alla Città che amministra) ne tiene saldamente il comando.



Capitán GROCIVERA  
Fante trapanese

per di più stavolta non c'era nel quintetto di punta il generoso ed ardente Ficara (infornuto al braccio), né l'altro trapanese Lazzarino che sempre, all'attacco, danno il contributo della loro

esperienza, non priva d'insapientia nel tiro a rete. Tutto sommato, la palma moralmente è restata a Giardini, perché la «carta» parlava chiaramente a favore dei trapanesi.

Anche se non stimolati da un vero interesse di classifica, anche se la «carta» non

DA MAZARA CI SCRIVONO

## A seguito della Mazara - Notinese

Purtroppo l'attaccamento al risultato fa perdere allo sport la sua vera caratteristica.

Egregio Direttore,  
I vari scrittori tacciono di poco senso di sportività questa mancanza di solidarietà con i... cugini (mi pare un po' di notare un eguale amore di parentela con la Francia) di Mazara.

re caratteristica e cioè la cavalleria verso l'avversario cui si rivolgevano le maggiori premure specialmente quando veniva sconfitto.

l'arbitro De Sanctis di Trapani. Brava, ma troppo nervoso l'arbitro De Sanctis di Trapani. Brava, ma troppo nervoso l'arbitro De Sanctis di Trapani.

BARTOLOMEO HOPPS

LARGO AI GIOVANI

Sciaccia B - Empedocla 2-1

## Magnifiche le speranze del calcio saccense

Le giovani speranze del calcio saccense, con la vittoria odierna, hanno posto la loro candidatura al primo posto della classifica.

dracchia, Blò, Gerardi, Sabella, Palagonia.

Le riserve verde-nero, presentatesi con qualche lieve ritocco alla formazione, hanno benimpresionato, fornendo un gioco piacevole, brioso e migliore, senza dubbio, di quello praticato dai superassi professionisti della Promozione.

Bravo, ma troppo nervoso l'arbitro De Sanctis di Trapani. Brava, ma troppo nervoso l'arbitro De Sanctis di Trapani.

BENIAMINO FALAUTANO

## Il saluto di Trapani ai Cronometristi italiani

E' stato tenuto a Palermo, nei giorni 22, 23 e 24 il congresso nazionale cronometristi cui hanno partecipato i rappresentanti di tutte le regioni d'Italia.

I congressisti dopo Palermo hanno visitato Segesta ed Erice per concludere a Trapani i loro lavori.

A tutti gli autorevoli rappresentanti ed al Dott. Oscar Marsala, Segretario Provinciale e Membro della Direzione Nazionale, siamo lieti di porgere il saluto del nostro Settimanale e degli sportivi del trapanese.

## Restituire i documenti tenersi il denaro

Nella sera del 24 corrente è stato smarrito in Trapani un libretto «Notes», contenente documenti di una certa importanza e del denaro in biglietti (n. 1 da L. 5.000, n. 3 da L. 1.000).

L'interessato Signor Evola Salvatore da Pantelleria, residente in via S. Nicolò 9, e qui provvisoriamente domiciliato all'Albergo Tringoria, prega chi l'avesse rinvenuto di fargli pervenire al più presto al «Trinacria» solo i documenti, trattenendosi il denaro.

Per la pubblicità sul Corriere Trapanese Telefonare al N. 19-08

WILLY SANDOZ  
Direttore responsabile

Edito dalla Soc. a r. l. Corriere Trapanese presso la TIPOGRAFIA «RADIO» - TRAPANI

IL DOTT. G. CARDELLA  
Specialista malattie occhi

ha trasferito l'ambulatorio in Via Argenteria, 5 (dietro vecchio Municipio) Telefono 16-74

Riceve dalle ore 9 alle 13 e dalle 17 alle 18  
APPARECCHI MODERNI PER L'ESAME BIOMICROSCOPICO DELL'OCCHIO E PER ESATTE MISURAZIONI DELLA VISTA

NELLA SECONDA DIVISIONE

Lilibetana - Juventus-Trapani 1 a 1

## Deludente per i marsalesi il pareggio con la Juve

Caratterizzate da incontri pari, la scorsa domenica, le trasferte trapanesi.

Come il Trapani, così la «Juve» cittadina in quel di Marsala, non è andata oltre la divisione di punti, finendo 1 a 1.

Ma diciamo subito, che la avversaria degli striscioni era ben quotata e favorita dal fattore campo.

Dunque un bravo a Lombardo e compagni, e passiamo ad una breve cronaca.

Per quasi tutto il primo tempo, caratterizzato da azioni di prevalente colore bianco-nero i trapanesi conducevano col beneficio del vento a favore e Cammareri s'era trovato... disoccupato.

Libertas Partanna - Fiamma Alcamo 7-1

## Travolti a Partanna i calciatori Alcamesi

All'ultima partita del campionato i ragazzi della Libertas hanno regalato al proprio pubblico una strepitosa vittoria ai danni della «Fiamma» di Alcamo, riabilitandosi delle ultime grigie esibizioni che li avevano tagliati fuori dalla lotta per il primato.

Nel primo tempo, spinti dal vento favorevole, i locali hanno nettamente dominato, segnando quattro reti, al 6' con Triolo, al 10' con Ingoglia, al 23' ed al 30' ancora con Triolo. Nella ripresa gli ospiti cercavano di rimontare con l'aiuto del vento il forte passivo, ma in venti minuti di pressione riuscivano a segnare solo su rigore al 14' con Virga.

La difesa partannese, con Culicchia in gran forma, reggeva benissimo, ed anzi la mediana riusciva a respingere ancora avanti l'attacco, che realizzava ancora tre volte, al 26' ed al 37' con Bonura ed al 43' con Catalano.

bardo che smistava a Del Carlo pronto ad insaccare con abilità.

Malgrado due buone stangate di Del Carlo e di Bonventre, l'incontro resta il.

Al 44' il palo, respingendo un forte tiro di Alga, fece gridare al goal i bianco-neri di Montaperto, ma il grido, restò... grido.

Il migliore della «Juve»: Cardella.

La Juventus scese nella seguente formazione:

Cammareri; Giacalone, D'Amico; Di Paola, Cardella, Sammaritano; Del Carlo, Alga, Lombardo, Bonventre, Romano.

ZIZI'



PIZZUTO  
una colonna del Trapani

li dà preferiti sul campo trapanese, i vigorini sono avversari da temere in giusto conto anche perché la modesta possibilità e la discontinenza degli attaccanti granata, non ci fanno pensare, con assoluta tranquillità, alla vittoria piena e chiara dei concittadini.

Anzi, un incubo di risultato contrastato, e forse il pericolo del pareggio, aleggiava attorno al nostro titubante pronostico, che gli uomini del Comm. Fradella, con una prestazione ardente, insistendo all'attacco, abbandonando l'inutile ricamo e non trascurando il tiro a rete, sono invitati a smentire.

ANDREA CASTELLANO

Castelvetrano - Milazzo 2-2

## Molto stentato contro il Milazzo il pareggio del Castelvetrano

Contro la modestissima compagine milazzese i calciatori rossoneri hanno ottenuto ai propri sostenitori la più scialba delle loro prestazioni: privi di idee chiare, abucati ed imprecisi gli atleti di Ziletti non sono mai riusciti a creare un'azione degna di tal nome e che potesse superare lo stretto sovrappiù difensivo che la difesa ospite era riuscita ad erigere davanti all'attento Freni.

Praticamente un giuoco di stretta copertura in difesa e basando la oitesa su azioni di contropiede, il Milazzo era riuscito non solo ad evitare all'attacco rossoneri di concludere, ma anzi con due indovinate azioni di capovolgimento di fronte era riuscito a mettere a segno due reti che solo con un pizzico di fortuna i locali riuscivano a rimontare in un infuocato finale. Non sapremmo a che cosa imputare la mediocre prova della compagine rossoneri, ma di certo avrà il fluo e non poco la nerissima giornata di qualche atleta della difesa: Ziletti III e Storta in special modo sono mancati in pieno e tutta la compagine ne ha risentito enormemente. Comunque bisogna senz'altro dire che tutti hanno giuocato al di sotto delle proprie possibilità, e se dovessimo cercare tra tanto buio un po' di luce, non potremmo fare a meno di chiamare in causa Masse-

ra: il piccolo mediano infatti, generoso e combattivo come sempre, è stato il solo a tentare di porre un po' di ordine tra tutta la confusione che i compagni continuamente creavano. Brutta partita, ripetiamo ancora, partita da dimenticarsi: non è il caso di drammatizzare (e

PAOLO MCNTALBANO

## A SEGESTA in gita Mototuristica

Giovedì 3 maggio 1951 indetta una gita Mototuristica a Segesta con partenza da Trapani alle ore 9 precise, da Piazza Vittorio Emanuele.

Tutti i Centauri residenti a Partanna, Castelvetrano, Campobello, Mazara, Marsala, Paceco, Erice, Papparella, San Marco e dintorni, sono cortesemente pregati di trovarsi a Trapani alle ore 8,30 precise, mentre i centauri di Alcamo, Calatufimi, Salemi e dintorni si raduneranno a Segesta alle ore 9,30.

Tutti dovranno provvedersi di colazione a sacco.

Un servizio di autopolman verrà messo a disposizione per le famiglie dei Centauri al prezzo di L. 150 per le donne e di L. 400 per gli uo-

mini (andata e ritorno). I biglietti si possono ritirare presso l'agenzia Maritima Leonardo Poma—Piazza Marina—l'alazzo Giambertoni.

Una orchestra verrà messa a disposizione dei Centauri.

Al Moto Club più numeroso verrà dato un premio di L. 10.000.

Al Moto Club 2° classificato L. 5.000 che verranno consegnate sul posto.

A tutti i Centauri all'arrivo a Segesta verrà dato in omaggio litri 1 di benzina A. G. I. P. il re dei carburanti.

Il Signor Michele Poma emanerà un importante comunicato a tutti Centauri e simpatizzanti della Provincia di Trapani che parteciperanno al raduno.

DITTA ALBERTO MANZO  
TRAPANI - Corso Vittorio Emanuele, 155 - 157

Liquori Esteri e Nazionali  
Chianti - Ruffino

## CONCORSO per Borse di Studio

L'Alto Commissariato per l'Igiene e la Sanità ha bandito un concorso per la concessione delle seguenti borse di studio per l'anno scolastico 1950-51:

30 borse di studio per lo importo di L. 40.000 ciascuna, per la frequenza del 1° anno di corso in una delle scuole convitto professionali per puericultrici.

30 borse di studio per lo importo di L. 45.000 ciascuna, per la frequenza del 1° anno di corso di una delle scuole convitto professionali per vigilatrici dell'infanzia.

50 borse di studio di lire 45.000 ciascuna per la frequenza delle scuole specializzate per assistenti sanitarie visitatrici.

300 borse di studio per lo importo di L. 45.000 ciascuna, per la frequenza del 1° anno di corso di una delle scuole convitto professionali per infermiere.

Le domande corredate dai prescritti documenti dovranno essere presentate entro il 30 luglio 1951 presso l'Ufficio Provinciale di Sanità Pubblica di Trapani, presso il quale le interessate potranno rivolgersi per ulteriori informazioni.

PROF. ANTONINO BIONDO  
Chirurgia Neurovascolare e delle Malattie Mentali  
Consulti ed operazioni: GIOVEDI', VENERDI' e SABATO PRESSO OSPEDALE CIVILE Mazara del Vallo